

GITA A VILLA CARLOTTA E COMO – DOMENICA 11 MAGGIO 2014

Visitare il lago di Como è pur sempre una bella emozione: vuoi per rilevare l'aspetto incantevole delle bellezze naturali col suo susseguirsi di case davvero pittoresche, vuoi per il clima mite e la magnificenza dei fiori e delle tante varietà di piante, e a chi, accostandosi alle sue rive, munito di suggestione culturale, li collega a poeti, pittori, scrittori, musicisti.

La **Villa Carlotta** a Tremezzo non è la più bella fra quelle che si affacciano sul Lario, ma è quella in cui ci identifichiamo e oggi è trasformata in museo pubblico gestito da apposito Ente. All'interno sono raccolte opere d'arte in marmo bianco del Canova (Amore e Psiche, il Palamede, la Maddalena Penitente), quadri famosi, arazzi e mobili d'epoca che sono un vero splendore. Particolari le scalinate degradanti sul lago e quelle laterali che portano ai giardini. Giardini che a primavera sono uno spettacolo: azalee, rododendri nella gamma dei rossi, rosa violetto, con improvvise apparizioni di macchie bianche, azzurrine e gialle. Il giardino all'italiana rappresenta il trionfo dell'artificio sulla natura, quello inglese l'astuzia della natura sull'artificio: sembra tutto naturale, ma non c'è un ramo, un pendio, uno sbarramento floreale che non siano stati sapientemente progettati in vista di un effetto totalmente calcolato.

Di fronte, sull'altra riva, **Villa Melzi**, a Bellagio, impostata come "casa per viverci" sembra sorridere e accantonare le rivalità dei vecchi proprietari. Custodisce il suo passato, presenta con fierezza il suo *Duomo*, riassunto di quattro secoli di lavoro, con l'imponente mole e l'armonica fusione di vari stili, sventola le sue sete multicolori impareggiabili nel tempo e nel mondo. Presenta il **Tempio Voltariano**, custode dei manoscritti ed esperimenti di Alessandro Volta, suo illustrissimo cittadino che arricchì il mondo del sapere dell'energia elettrica.

Con un'escursione di mezz'ora in battello il visitatore ha la possibilità di godere il paesaggio e le mitiche ville sulle rive del lago:

Villa Olmo (a Como), oggi centro di attività culturali, concerti, spettacoli e congressi

Villa d'Este (a Cernobbio), ex dimora del cardinale Tolomeo Gallio, oggi albergo di lusso tra i più famosi al mondo

Villa Balbianello (a Lenno), sopra l'isola Comacina, nella conca dell'olio, dove si gode la vista di due tratti di lago: "gli specchi di Diana e Venere"

La Pliniana (a Torno), sulla sponda orientale, appartata e triste, è la villa più misteriosa e inquietante del lago, riconoscibile per il portico centrale a tre arcate e visitata da Foscolo, Byron e Rossini che qui compose l'intero Tancredi

Villa Serbelloni (a Bellagio), oggi proprietà della Rockefeller Foundation di New York utilizzata per incontri culturali.

Un saluto alle Ville e l'ultima visione di una funicolare rossa che parte da Como e si allontana verso il colle a **Brunate** (altezza 715 metri s.l.m.) sembra dire "tempo scaduto", ritornate alle Vostre dimore.

Angela